

EURES Partenariati transfrontalieri EURES Cross-border partnerships

TOPIC ID:

ESF-2025-EURES-CBC

Ente finanziatore:

European Commission

Programma European Social Fund + (ESF)

Obiettivi ed impatto attesi:

Gli obiettivi generali di questo invito sono facilitare la mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE, aumentare le opportunità di lavoro e sostenere l'attuazione del regolamento EURES. L'obiettivo finale dell'invito è quello di facilitare il processo di incontro tra domanda e offerta di lavoro, collocamento e assunzione su base equa nelle regioni transfrontaliere.

La presente tematica sostiene i partenariati transfrontalieri nell'attuazione degli obiettivi del regolamento EURES, nel miglioramento del funzionamento, della coesione e dell'integrazione dei mercati del lavoro transfrontalieri e nella promozione di una mobilità geografica e professionale volontaria ed equa in tali regioni. Il partenariato transfrontaliero deve essere istituito sulla base delle effettive esigenze in termini di mobilità, flussi e attività economica. In particolare, dovrebbe affrontare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze e manodopera nella regione di confine. I richiedenti devono tenere conto del fatto che le attività transnazionali al di fuori della regione transfrontaliera interessata potrebbero non essere incluse nelle loro proposte. Mentre i partenariati transfrontalieri sono liberi ai sensi del regolamento EURES di definire una serie di compiti specifici [come indicato all'articolo 27, paragrafo 2], i partenariati transfrontalieri cofinanziati dal presente invito devono fornire un numero minimo di servizi.

I partenariati transfrontalieri nell'ambito di questo tema devono sostenere tutte queste attività:

(1) Fornire assistenza all'assunzione, attraverso il personale delle organizzazioni che partecipano al partenariato, alle persone in cerca di lavoro frontaliere e ai datori di lavoro, quali:

o Reclutamento di lavoratori e attrazione dei datori di lavoro, ad esempio organizzando eventi di reclutamento.

o Identificazione di offerte di lavoro o CV idonei.

o Aiutare a redigere CV, domande di lavoro e offerte di lavoro.

o Corrispondenza tra CV e offerte di lavoro.

(2) Fornire orientamenti e informazioni, pertinenti per l'area coperta dal partenariato, su:

o condizioni di vita e di lavoro, comprese le informazioni generali sulla sicurezza sociale, la fiscalità, il diritto del lavoro e le procedure amministrative in materia di occupazione.

o apprendistato, tirocinio e accesso all'istruzione e alla formazione professionale.

(3) Pubblicizzare le informazioni e i servizi forniti in linea con la strategia di comunicazione EURES.

- (4) Monitorare i risultati del collocamento e la soddisfazione del cliente.
- (5) Contribuire al pool di offerte di lavoro e CV nel portale EURES, in collaborazione con l'UCN.
- (6) Fornire informazioni e assistenza post-assunzione.

Inoltre, i partenariati transfrontalieri nell'ambito di questo tema devono sostenere almeno una delle seguenti attività:

- (1) Raccogliere e analizzare dati sulla mobilità transfrontaliera che coprano la situazione attuale e i potenziali sviluppi futuri.
- (2) Sviluppare e attuare un catalogo di azioni specifiche per aumentare l'offerta di apprendistati e tirocini transfrontalieri nelle regioni partecipanti e fornire informazioni, orientamento e assistenza ai candidati interessati a presentare domanda per tali offerte a livello transfrontaliero.
- (3) Contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali con azioni specifiche che affrontino almeno uno dei principi di cui al capitolo "condizioni di lavoro eque".
- (4) Su base volontaria e come attività autonoma o come questione trasversale, i partenariati transfrontalieri possono sviluppare attività e misure a sostegno del processo delle transizioni verde e digitale e della trasformazione degli ecosistemi industriali europei, in particolare la conversione e la modifica dei posti di lavoro, nonché la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo delle competenze nelle loro regioni nel quadro della transizione verso un'economia verde decarbonizzata, come specificato nel "Green Deal europeo" e nel Strategia digitale.
- (5) Raccogliere e analizzare i dati disponibili nelle rispettive regioni transfrontaliere sulla carenza di manodopera e sui posti vacanti difficili da coprire e sviluppare attività e misure per affrontare questi ultimi.

Impatto previsto

La domanda deve specificare quale categoria è coperta da ciascuna attività proposta. Le azioni dovrebbero affrontare le questioni più pertinenti, come individuato nell'ultima analisi dei dati disponibile. Ogni attività deve essere collegata a un indicatore di risultato e a un obiettivo specifico da raggiungere durante l'azione. Gli indicatori devono essere specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo. Tutte le azioni devono essere attuate durante la durata della convenzione di sovvenzione

Criteri di eleggibilità:

Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono: – essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) – essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero: – Stati membri dell'UE – paesi terzi: – paesi SEE (Norvegia e Islanda) conformemente all'articolo 29 del regolamento FSE+

Per essere ammissibile, il richiedente capofila del consorzio deve essere: – l'ufficio o gli uffici nazionali di coordinamento EURES competenti designati a norma del regolamento (UE) 2016/589 o – il membro o i partner EURES delle regioni interessate con l'approvazione del suo ufficio nazionale di coordinamento Per essere ammissibili, i co-richiedenti devono rientrare in una delle categorie elencate di seguito: – membri o partner di EURES – Organizzazioni delle parti sociali a livello europeo, nazionale o regionale – Servizi per l'impiego pubblici o privati – Organizzazioni del terzo settore – Altri soggetti pertinenti attivi sul mercato del lavoro dell'UE/SEE Ove necessario per il conseguimento degli obiettivi dell'azione, possono partecipare

in via eccezionale soggetti giuridici stabiliti in un paese terzo che non è associato alla componente Easi a norma dell'articolo 29 del regolamento FSE+, in qualità di partner associato senza essere finanziato dall'Unione. Gli enti affiliati possono partecipare al consorzio, ma devono soddisfare i criteri di ammissibilità come tutti i richiedenti.

Per il tema 1 sono ammissibili anche le organizzazioni delle parti sociali prive di personalità giuridica ai sensi del diritto nazionale applicabile dei suddetti paesi, purché siano soddisfatte le condizioni del relativo regolamento finanziario (articolo 197, paragrafo 2, lettera c), del regolamento finanziario).

Composizione del consorzio Tema 1 (partenariati transfrontalieri): sono ammissibili solo i consorzi. Le proposte devono essere presentate da un consorzio che includa i servizi per l'impiego a livello regionale, locale e, se del caso, nazionale; organizzazioni delle parti sociali; e, se del caso, altri portatori di interessi di almeno due Stati membri limitrofi. Ogni membro del consorzio deve essere attivamente coinvolto nell'attuazione dell'azione e impegnato finanziariamente (sostenendo i costi). Il modo in cui sono impegnati finanziariamente deve essere dettagliato nel bilancio della proposta.

Contributo finanziario:

I bilanci dei progetti (importo massimo della sovvenzione) dovrebbero variare tra 300 000 EUR e 1 500 000 EUR per progetto per il tema 1. Ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi.

Scadenza:

06 Maggio 2025 17:00:00 Brussels time

Ulteriori informazioni:

[call-fiche_esf-2025-eures-cbc_en.pdf](#)